



TEMA DI SALUTE:

PATOLOGIE SPECIFICHE



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuola Primaria
Scuola Secondaria di I Grado

CONTATTI:

Dott. Emanuele FRATICELLI
Dirigente medico - Responsabile
S.S.D. Endocrinologia, Diabetologia e
malattie Metaboliche ASLCN2
e.mail: efraticelli@aslc2.it
Sede di Bra, Tel. 0172 420886 -297

**Dott.ssa Elisabetta BENEDESI
PAGLIANO**
Dirigente medico
S.S.D. Endocrinologia, Diabetologia e
malattie Metaboliche ASLCN2
e.mail: ebenedusi@aslc2.it
Sede di Alba, Tel. 0173 594871

QUANDO IL DIABETE VA A SCUOLA

ABSTRACT:

In Italia sono circa 20.000 gli alunni di scuole primarie e secondarie con diabete mellito, per la massima parte di tipo 1.

Questi ragazzi, oltre all'impegno scolastico devono provvedere ad una serie di compiti quotidiani legati alla gestione della propria patologia come controllare la glicemia, somministrarsi l'insulina, seguire una corretta alimentazione e un'adeguata attività fisica, saper segnalare e affrontare tempestivamente eventuali emergenze, prime fra tutte le crisi ipoglicemiche. Sono ragazzi, quindi, che necessitano ogni giorno di attenzioni specifiche da parte di insegnanti e educatori, che devono, a tal fine, restare in stretto collegamento con i familiari.

OBIETTIVI:

Lo scopo di questo progetto è informare e sensibilizzare il corpo docente e gli operatori del mondo della scuola sui bisogni degli alunni affetti da diabete.

SETTING:

Scuola Primaria - tutte le classi
Scuola Secondaria di I grado - tutte le classi

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Modalità di erogazione dell'intervento formativo e strumenti

- Lezione frontale con l'utilizzo di slide
- Utilizzo di materiale educativo specifico:
 - Alimenti utili alla correzione di ipoglicemie
 - Dispositivo farmaceutico dimostrativo per la somministrazione di farmaco di emergenza per ipoglicemie (glucagone)
 - Dispositivi dimostrativi dei sistemi per la cura del diabete attualmente in uso
- Domande e risposte

Tematiche trattate:

1. Rapporti e contatti con familiari e personale curante dell'alunno;
2. Gestione dei tempi in relazione alle necessità fisiologiche del bambino/ragazzo;
3. Gestione delle assenze e del grado di efficienza;
4. Monitoraggio della glicemia;
5. Gestione della tecnologia;
6. Alimentazione;
7. Attività fisica;
8. Crisi ipoglicemiche;
9. Gite e uscite di istruzione;
10. Socializzazione.